



La redazione
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore 20.00 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - viale Silvani, 2 40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

Bologna

La città d'arte fa il pienone, oltre cinquantamila in Fiera

La gioia dei galleristi. «Ma l'accoglienza, dai taxi agli alberghi, va migliorata»

«Abbiamo superato le migliori aspettative: nelle presenze, nel clima festoso, nell'energia positiva che si è creata. Festeggiare i 50 anni di Arte Fiera poteva essere anche un azzardo, creando attese che potevano andare disilluse, invece è stata la migliore edizione degli ultimi anni». È soddisfatto Simone Menegoi, il direttore artistico dell'expo bolognese che ieri ha chiuso i battenti con un bilancio positivo di oltre 50mila presenze. Poco di più della passata edizione, ma con un cambio di passo che si è registrato piuttosto nella qualità delle presenze. Sono arrivati molti visitatori ma soprattutto si sono visti i collezionisti importanti, quelli che investono in opere di qualità e smuovono le contrattazioni.



di Paola Naldi • a pagina 2

L'intervista

Bassolino
“Un'edizione vivace e ricca Anche io in coda per Paladino”

di Silvia Bignami
• a pagina 3

L'edicola



Le belle lezioni di giornalismo del mio amico Cavicchi

di Franco Montorrio

Se in edicola passa a salutarmi Carlo Cavicchi, il piacere è triplicato. Perché è un'amico, ma soprattutto perché è stato uno dei miei tre maestri di giornalismo dopo Marino Bartoletti e Dario Colombo e perché mi regala un aneddoto sconosciuto ai più e un pronostico per il futuro, sempre nel campo della FI, alla fine della settimana del passaggio di Hamilton alla Ferrari. Direttore storico di Autosprint e Quattroruote, commenta la crisi globale dell'editoria in maniera rassegnata, ma quello che riporto, dall'incontro con lui, riguarda un passato rimpianto e un futuro immaginato, dal suo pulpito gestito alla solita maniera: gentleman all'inglese quando non giocano il Bologna e la Virtus, occasioni in cui allora si trasforma quasi in ultrà a petto nudo. Stille delle sue conoscenze sulla classe regina della velocità a quattro ruote. «Nel 1990 Senna aveva raggiunto un accordo di massima con la Ferrari - racconta - e firmato un preaccordo a casa sua a Montecarlo con Cesare Fiorio, il venerdì di pausa fra le prove e il GP. Ovvero, nei giorni in cui tutta la stampa era nel Principato. Ma nessuno si accorse del raid del DS di Maranello, anche grazie al lavoro del nostro fotografo, Angelo Orsi, amico fraterno di Senna. Poi Alain Prost vinse tre GP di fila e il consiglio di amministrazione della Rossa bloccò la trattativa, anche perché discutendo il rinnovo il francese era stato chiaro: «O me o lui». Così il precontratto divenne carta straccia». Quel mondiale lo vinse poi Senna, in rimonta. Prima di salutarlo, gli chiedo di Kimi Antonelli, bolognese, minorenne, talentuoso al volante, già sotto contratto con la casa automobilistica tedesca. «Un fenomeno - dice Carlo - e sarà lui a prendere il posto di Hamilton nella Mercedes di FI. Bologna in FI ha avuto scuderie come la ATS e la Tecno dei fratelli Pederzani. In ogni categoria ha espresso piloti di vaglia, da Apicella ad Angelelli a Deserti a Casali a Perdica e naturalmente Zanardi. Ma Kimi diventerà il migliore di tutti».

La destra e il referendum sul Comune “che persevera”

De Pascale sui limiti di Salvini
“Vuole solo colpire Bologna”

Da sabato al Pratello

Raccolta fondi in edicola nel nome di Lino

di Giusberti • a pagina 5

La destra presenta il quesito per il referendum su Città 30, mentre in difesa del Comune si aggiunge al presidente Anci regionale Luca Vecchi anche il numero uno dell'Unione province Michele De Pascale, sindaco di Ravenna: «Il governo ha preso di mira Bologna, mi pare evidente. Ma la battaglia politica la fanno le forze politiche, non il governo. E mai mettendo in discussione l'autonomia dei sindaci».

• a pagina 5

La prof Venturoli: “Insistere sul fare memoria”

Due agosto, sfregio alle vittime vandalizzate le foto in stazione



Le foto delle vittime sono state vandalizzate. È il doloroso spettacolo che si può vedere sulla pensilina dei taxi della stazione, in piazza Medaglie d'Oro, dedicata alle vittime del 2 agosto 1980. A notarle, ridotte in questo stato, Cinzia Venturoli, docente di storia e studiosa della strage ha commentato così: «Un'amara sorpresa, serve fare memoria». Il presidente dei familiari delle vittime Bolognesi: «Mercoledì andremo a ripulirle».

di Alessandra Arini • a pagina 5

Il basket



La Effe ricorda Dylan poi cade a Verona Ora è seconda

di Luca Bortolotti • a pagina 6

Obiettivo Europa



Rossoblù da rimonta Motta e l'idea “Orso” alla Altafini

di Simone Monari • a pagina 7

PORZIONE DI CASCINALE RISTRUTTURATO VIA SALETTO, CA' DE FABBRÌ

Cielo-Terra con giardino esclusivo di 1650mq arricchito da olmi secolari. La residenza Classe Energetica A2, mantenuta a nuovo e restaurata nel 2012, si sviluppa su tre livelli, ingresso su sala e ampia cucina collegate da camino centrale a doppia luce, lavanderia e vano tecnico, bagno; al primo piano: 3 camere da letto e sala da bagno; ultimo piano mansarda open-space. Le finiture di pregio e le scelte tecnologiche volte al risparmio energetico e comfort rendono la casa pronta all'uso con garanzia di qualità. pannelli solari, riscaldamento a pavimento e clima, il tetto è ventilato, 2 posti auto nella corte comune. Libera subito.

€ 448.000 APE A2 Eptot 51, 17 KWh/mq/anno Tel. 051 225564

WWW.IMMOBILIARECALVO.IT
VIA GUERRAZZI 18, 40125 BOLOGNA - TEL. 051 225564 - INFO@IMMOBILIARECALVO.IT

La festa dell'arte

Pubblico e vendite la carica dei 50 mila fa felice la Fiera

di Paola Naldi

«Abbiamo superato le migliori aspettative: nelle presenze, nel clima festoso, nell'energia positiva che si è creata. Festeggiare i 50 anni di Arte Fiera poteva essere anche un azzardo, creando attese che potevano andare disilluse, invece questa è stata sicuramente la migliore edizione degli ultimi anni». È soddisfatto Simone Menegoi, il direttore artistico dell'expo bolognese che ieri ha chiuso i battenti con un bilancio positivo di oltre 50mila presenze.

Poco di più della passata edizione, ma con un cambio di passo che si è registrato piuttosto nella qualità delle presenze. Sono arrivati molti visitatori ma soprattutto si sono visti i collezionisti importanti, quelli che investono in opere di qualità, quelli che smuovono le contrattazioni. Lo confermano i galleristi, i primi a lamentarsi se il mercato non funziona. Invece dopo anni di rimostranze, tutti ieri erano d'accordo: si è tornati ai tempi d'oro di Arte Fiera. Per il clima di festa, anche glamour, che si respirava tra i padiglioni e in una città animata da mostre, eventi, party. «Siamo soddisfatti - spiegano dalla galleria Mazzoleni che espone opere di artisti contemporanei e grandi maestri - Abbiamo presentato una proposta diversificata e trasversale che ha interessato pubblici diversi». Una voce compiaciuta che ha trovato eco nello stand della Galleria Tornabuoni alle cui pareti si ammiravano opere importanti, tra le quali un "Concetto spaziale" di Fontana, quotato circa 2 milioni di euro, o una natura morta di Morandi, dal valore di circa 1.300.000. «Portiamo questi lavori sperando di non venderli - scherza il gallerista fiorentino - Il piacere più grande è vedere che il pubblico

Il direttore Menegoi: "Poteva essere un azzardo, invece è stata la manifestazione migliore degli ultimi anni". Enea Righi: "Ma l'accoglienza va migliorata"



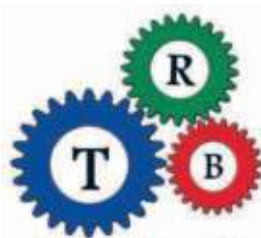
rimane incantato dalla loro bellezza». E tra gli espositori soddisfatti c'è anche la bolognese Paola Forni, la cui galleria (con il padre Tiziano), era presente nella prima edizione di Arte Fiera nel 1974. Assente nel 2023 per una sorta di "anno sabbatico", è tornata con uno stand dedicato alle imponenti sculture di Girolamo Ciulla, Paola Forni spiega lo spirito di una manifestazione come questa in cui «non è importante solo quanto vendi ma il movimento che riesci a creare per il

futuro. Con i collezionisti ma anche con le istituzioni». «Arte Fiera intercetta il collezionismo italiano che qui compra anche solo un dipinto e che è sicuro di trovare qui la qualità», ha sottolineato Enea Righi, direttore operativo che dall'anno scorso è entrato nel team dell'expo per "coccolare" gli investitori del contemporaneo. Investitori che avevano la possibilità di trovare un dipinto importante di Domenico Gnoli (valore 1.300.000 euro) da Art D2, ma anche un bel multiplo di Concetto Pozzati, da Galleriapù (al prezzo di 350 euro). «La proposta dei multipli (opere che non sono pezzi unici, ndr) è una scelta democratica che intercetta i gusti dei giovani - spiega la direttrice Veronica Veronesi - Multipli di un artista importante, in un suo momento chiave». Tra i vanti di questa edizione c'era il ritorno di gallerie importanti, che non si vedevano da tempo o che sono arrivate a Bologna per la prima volta. Anche loro colpiti dalla qualità di Arte Fiera. Una di questa era la londinese Sprovieri. «Mancavamo dal 2010 e siamo contenti di essere tornati - sottolineano - Si sono visti volti nuovi, un bel pubblico. Torneremo, certamente». Sperando in una situazione geopolitica diversa, perché le incertezze economiche e gli echi dei conflitti hanno sicuramente inciso sulle vendite. Spente le luci negli stand, si pensa già alla prossima edizione, che vedrà ancora Simone Menegoi alla guida e molto probabilmente Enea Righi come direttore operativo, il quale lancia un messaggio importante alla città. «Arte Fiera è cresciuta molto ma i collezionisti importanti non hanno trovato strutture in città all'altezza, dai taxi agli alberghi. Lo standard dell'accoglienza deve assolutamente migliorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© Fra gli stand Arte Fiera ha fatto il pieno: l'edizione dei 50 anni, fra gallerie, artisti storici ed emergenti, è stata visitata da 50 mila persone



TractorRicambi
Bologna S.r.l.

*** NOVITÀ ***

Ricostruzione
tubi per
oleodinamica

CENTRO RICAMBI DI MACCHINE AGRICOLE

Tractoricambi Bologna è specializzata nella vendita di ricambi originali e non per macchine e attrezzature agricole e movimento terra. Vasta disponibilità in magazzino di batterie, lubrificanti, cuscinetti, cardani e molto altro...

Via Merighi, 30/7 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051 6053688 • Cell. 340.4179406
info@tractoricambibologna.it
www.tractoricambibologna.it

